

ALICE            Lei chi è?

ARMANDO        Io?!

ALICE            Lei...

ARMANDO        Vuole un bicchiere d'acqua?!

ALICE            Perché dovrei accettare un bicchiere d'acqua da lei, in casa mia?

ARMANDO        Semplicemente perché ne avevo voglia anche io, e non volevo chiederglielo direttamente. Non voglio passare per l'ospite che chiede continuamente di essere servito.

ALICE            Non ci penso minimamente. Io sto bene dove sto, e lei sta bene dove sta...

ARMANDO        Opere di misericordia... dar da bere agli assetati è una di queste... specialmente dopo aver mangiato questo schifo di... croccantini per cani?!

ALICE            Secondo lei, ho la faccia di una cagna?!

ARMANDO        Certo che no, è solo un po' pallida. Pare abbia seppellito qualcuno, o qualcosa del genere...

ALICE            Avessi qualcuno da seppellire non tornerei con delle buste della spesa, ma con una pala. E poi, la giustizia divina non è nelle mie corde.

ARMANDO        Con una pala tra le mani sarebbe solo un mero esecutore di ordini. Poi, la prenderebbero per pazza. Riguardo le sue corde non so quanto siano lunghe e tese ma le consiglio di non tirare troppo la corda, perché se fuori fa così freddo si spezzano.

ALICE            Guardi, credo...

ARMANDO        Crediamo in tante cose, ma quante di queste si avvicinano alla realtà dei fatti. Prenda me da esempio: sto facendo uno studio sulla forza di volontà dei barboni, i clochard... insomma, mi sono accorto che la loro condizione non è peggio della mia, anzi,

emulare la loro vita è veramente dura. A quel punto, possiamo chiederci: è più difficile fare il clochard quando si è ricchi, o lo è di più restando nella povertà? San Francesco, ad esempio...

ALICE Le ordino di uscire immediatamente da questa casa... e lasciare stare i miei croccantini!... ed anche le corde... i santi, i clochard ed anche me. Come le è venuto in mente di appropriarsi di tutto ciò che è mio!

ARMANDO Emulazione... semplice emulazione... fino a quando non proviamo a metterci nei panni degli altri non riusciremo mai a capirli... questo ce lo insegna la storia, e la storia non va presa sotto gamba, però se vuole evitare di scavalcarla, può cancellarla... e cancelli quella brutta faccia... io sono un suo coinquilino, non deve aver paura di me: non sono un poveraccio di quelli abbandonati per strada... faccio finta di esserlo... cerco di capire solo cosa si prova ad occupare case e mangiare a sbafo...

ALICE E vorrebbe farlo proprio con me? Proprio qui in casa mia? E poi, chi glielo dice che non è una scelta di vita che fanno queste persone, o che la vita abbia scelto per loro. Non tutte le ciambelle riescono col buco...

ARMANDO Che fame!

ALICE Esca subito fuori!

ARMANDO Se l'è presa per via dell'acqua. L'ho offesa chiedendole di offrirsi dell'acqua.

ALICE Ma... come... ma come si permette... Che razza...

ARMANDO di gente...

ALICE Esatto! Che razza di gente.

ARMANDO Si dice sempre così. Un detto strano, che razza di gente... non credo di appartenere a nessuna razza in particolare...

nell'immaginario comune si cerca di suddividere l'uomo in categorie, come se fosse una bottiglia della Coca-cola, e allora si cerca di distinguere la light, dalla normale, da quella senza caffeina e così via... ma, fondamentalmente, resta inteso che il principio comune è che il gas fa male, molto... concorda?

ALICE Non so cosa dirle su due piedi... insomma...

ARMANDO Ci pensi. Ci pensi sempre su due piedi, e se non vuole farlo su due, può farlo anche su uno; non dovrebbe essere un grosso problema. Vada a prendere la sua acqua. Al ritorno avrà le idee più chiare.

*Stranita, Alice esce di scena da una delle porte, saltellando con una sola gamba. Armando continua a fare colazione, tranquillo. Alice rientra con un bicchiere d'acqua.*

ALICE Come ha fatto a intrufolarsi nel mio appartamento?

ARMANDO Non esageri. Non sono qui per offenderla o per farmi aggredire verbalmente. Io non mi intrufolo. Non è nel mio stile. Intrufolarsi... Intrufolarsi vuol dire che io sono entrato furtivamente in un appartamento, ma sta di fatto che questo non è il suo. Se fosse il suo, non starei qui a fare colazione, comodamente su una sedia.

ALICE Vuole dire che è il suo?

ARMANDO No, non dico questo. Dico che non è il suo.

ALICE Pago un regolare fitto.

ARMANDO Nessuno lo mette in dubbio, ma non può appropriarsi di qualcosa che non le appartiene.

ALICE Voglio la signora Cuore, qui, adesso.

ARMANDO Impossibile. Sa bene...

ALICE E perché?

ARMANDO Perché ha mandato me a sostituirla. Un sostituto, in grado di dire e fare cose in nome e per conto suo.

ALICE Inaudito, inaudito. E poi, vuole fare il clochard... dove mai si è visto, un clochard che fa le veci della proprietaria di un grattacielo. Non è così che va nella realtà: il povero resta povero e il ricco sempre più ricco, le poche eccezioni sono casi, perché è solo un caso se la pallina della roulette della vita si ferma sul quadrante sbagliato nel caso di un ricco, la fortuna sta con la fortuna, come i soldi con i soldi, tutto questo per non soffrire il freddo...

*Si sente il cigolio di una porta.*

ALICE Ha sentito, si è aperta una porta.

ARMANDO Non sarà la prima, né l'ultima. Qui ci sono porte che si aprono e chiudono di continuo, un continuo di cigolii: dovrebbe utilizzare del lubrificante... (*Alice lo guarda interdetta, ma non per le sue parole, ma perché la situazione le sembra assurda*) un lubrificante per porte... lo conosce, il lubrificante... Il lubrificante. Certo non cambierebbe nulla per le porte, continuerebbero a fare il solito dovere: aprire e chiudersi, ma senza alcun cigolio. Quella che lei dice essersi aperta, potrebbe tranquillamente essersi chiusa, e non aperta. Nell'immaginario comune quando si sente un cigolio è una porta che si apre, ma nessuno pensa che si chiuda.

ALICE Lei ragiona sempre sugli immaginari della gente comune.

ARMANDO Si sbaglia. Non è la gente ad essere comune, ma gli immaginari della gente.

ALICE Quindi, lei vuole dirmi che ragiona sugli immaginari comuni della gente... quindi... non ci capisco più niente....

ARMANDO Non c'è molto da capire nella vita, come anche nelle porte che si aprono e chiudono...